

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole Istituzioni
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella istituzione nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle istituzioni.

IRAS1-IRAS5. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca di istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

SIT. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

SUB-GEV. Sottinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

44 L'analisi delle singole istituzioni: l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"¹

44.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'Istituzione

44.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 44.1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" nelle 16 aree. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 92,30, inferiore a quella media delle università. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo del 80,33 dell'Area 11b al massimo del 100 delle Aree 3, 4, 11a e 14.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
1	53	0,93	47	88,68	6	11,32
2	36	0,91	35	97,22	1	2,78
3	31	0,59	31	100,00	0	0,00
4	14	0,73	14	100,00	0	0,00
5	180	2,07	169	93,89	11	6,11
6	636	3,69	571	89,78	65	10,22
7	6	0,11	5	83,33	1	16,67
8a	129	3,66	123	95,35	6	4,65
8b	50	1,76	47	94,00	3	6,00
9	142	1,48	128	90,14	14	9,86
10	71	0,78	69	97,18	2	2,82
11a	33	0,53	33	100,00	0	0,00
11b	61	2,71	49	80,33	12	19,67
12	262	2,97	245	93,51	17	6,49
13	114	1,31	110	96,49	4	3,51
14	25	0,81	25	100,00	0	0,00
Totale	1843	1,80	1701	92,30	142	7,70

¹ L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" è stata denominata fino a novembre 2016 Seconda Università degli studi di Napoli (SUN). Nel testo del rapporto ANVUR e dei rapporti dei singoli GEV è ancora utilizzata la precedente denominazione; la mancata modifica è dovuta alla necessità di non ritardare la pubblicazione degli stessi.

Tabella 44.1. Statistiche generali sui prodotti dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" nelle 16 aree VQR.

Nella Tabella 44.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle istituzioni della stessa classe dimensionale (Piccole, Medie, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" è presente in tutte le sedici aree scientifiche, collocandosi tra le grandi in due aree, tra le medie in quattro e tra le piccole in 10.

L'indicatore R è maggiore di uno in sette aree, mostrando, in tali casi, che la valutazione media è superiore alla media nazionale di area. L'indicatore X è superiore a uno in sei aree, mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è, in questi casi, superiore alla media di area.

Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	23	13	6	5	0	6	35,00	53	0,66	1,09	0,93	1,02	16	59	P	12	34	67,92	1,12
2	17	11	5	2	0	1	26,90	36	0,75	0,96	0,91	0,87	38	55	P	16	24	77,78	0,98
3	17	11	3	0	0	0	25,90	31	0,84	1,11	0,59	0,66	12	56	P	10	35	90,32	1,14
4	5	6	1	1	1	0	9,70	14	0,69	1,10	0,73	0,81	11	43	P	3	17	78,57	1,24
5	56	57	29	23	4	11	109,80	180	0,61	0,94	2,07	1,94	44	62	M	13	21	62,78	0,95
6	200	126	118	88	30	74	342,50	636	0,54	0,89	3,69	3,27	40	52	G	8	13	51,26	0,85
7	1	2	1	1	0	1	2,90	6	0,48	0,81	0,11	0,09	31	40	P	12	19	50,00	0,83
8a	2	43	41	28	9	6	51,30	129	0,40	0,85	3,66	3,13	31	44	M	8	9	34,88	0,84
8b	16	13	13	4	1	3	30,70	50	0,61	0,97	1,76	1,72	31	51	P	24	40	58,00	0,91
9	62	41	12	11	1	15	96,60	142	0,68	1,05	1,48	1,56	22	63	P	19	43	72,54	1,12
10	11	29	25	4	0	2	41,70	71	0,59	1,02	0,78	0,80	30	66	P	16	38	56,34	0,94
11a	9	12	8	4	0	0	21,00	33	0,64	1,15	0,53	0,61	8	74	P	5	48	63,64	1,14
11b	21	12	6	9	1	12	32,70	61	0,54	1,00	2,71	2,72	22	55	M	4	7	54,10	1,07
12	16	75	103	41	10	17	113,80	262	0,43	0,88	2,97	2,60	65	82	G	8	9	34,73	0,74
13	14	31	27	28	10	4	49,30	114	0,43	0,94	1,31	1,22	38	82	M	19	33	39,47	0,89
14	0	5	10	8	2	0	8,30	25	0,33	0,76	0,81	0,62	55	69	P	36	48	20,00	0,52

Tabella 44.2. Valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio dell'istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione dell'istituzione nella graduatoria complessiva di area delle università e la posizione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore R . Le colonne Num. compl. e Num. classe indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'area e il numero delle università all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza dell'istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

44.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 44.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione in solo due aree per gli indicatori normalizzati sugli addetti in mobilità e in una sola area per l'indicatore sui finanziamenti da bandi competitivi. L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" compare nell'ultimo quartile della distribuzione in due aree per gli indicatori normalizzati sugli addetti in mobilità, in 10 per l'indicatore sulle figure in formazione e in 4 per l'indicatore sui finanziamenti da bandi competitivi.

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità) / # addetti)	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi / # addetti
1	53	9	47	27	P	5	0,19	4	0,15	286764	10620,89
2	36	8	35	18	P	4	0,22	35	1,94	1009648	56091,56
3	31	9	31	17	P	6	0,35	26	1,53	380146	22361,53
4	14	2	14	7	P	1	0,14	5	0,71	295178	42168,29
5	180	39	169	95	M	23	0,24	303	3,19	8812373,4	92761,83
6	636	74	571	326	G	44	0,13	1948	5,98	7595470	23298,99
7	6	0	5	3	P	0	0	1	0,33	116042	38680,67
8a	129	15	123	65	M	8	0,12	112	1,72	1956152	30094,65
8b	50	9	47	26	P	5	0,19	12	0,46	1959231	75355,04
9	142	17	128	73	P	10	0,14	169	2,32	8165903	111861,68
10	71	11	69	36	P	6	0,17	36	1	334731	9298,08
11a	33	10	33	17	P	5	0,29	0	0	201120	11830,59
11b	61	9	49	31	M	5	0,16	25	0,81	615458,78	19853,51
12	262	31	245	133	G	17	0,13	151	1,14	577344	4340,93
13	114	23	110	59	M	13	0,22	27	0,46	48410	820,51
14	25	5	25	13	P	3	0,23	7	0,54	0	0
Totale	1843	271	1701	946		155	0,16	2861	3,02	32353971	34200,82

Tabella 44.3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

44.1.3 La politica di reclutamento

Nella Tabella 44.4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio degli addetti assunti o promossi (Addetti in Mobilità, AM) nell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti gli AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'istituzione ha assunto o promosso in media addetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area degli AM. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'istituzione e nell'area. Nella tabella si riporta anche la posizione dell'ateneo nella graduatoria complessiva e in quella per classe dimensionale (Grande, Media, Piccola). Le celle colorate in verde indicano che l'istituzione occupa il primo posto nella graduatoria dimensionale dell'area.

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	R riferito alla mobilità nell'area	Pos. grad. compl.	# istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# istituzioni classe	R riferito all'area (esclusi gli addetti in mobilità)	R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)
1	27	5	9	1,01	20	40	P	13	27	1,39	1,27
2	18	4	8	0,89	32	39	P	24	30	1,09	1,12
3	17	6	9	1,01	17	37	P	14	33	1,24	1,11
5	95	23	39	0,95	30	46	M	3	5	1,25	1,38
6	326	44	74	1,03	18	43	M	3	10	1,39	1,6
8a	65	8	15	0,69	24	28	P	18	22	0,8	0,89
8b	26	5	9	0,9	21	32	P	16	27	1,17	1,18
9	73	10	17	1,11	6	47	P	6	44	1,41	1,31
10	36	6	11	0,99	33	53	P	30	48	1,1	1,06
11a	17	5	10	1,26	6	60	P	6	53	1,4	1,3
11b	31	5	9	0,85	17	28	P	13	24	1,1	1,04
12	133	17	31	1,02	34	69	P	29	55	1,12	1,3
13	59	13	23	0,77	48	64	P	40	55	1,16	1,16
14	13	3	5	1,22	8	44	P	7	38	1,37	2,15

Tabella 44.4. Voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessive e nella graduatoria per classe dimensionale. Sono evidenziati in verde i dati che posizionano l'istituzione al primo posto nella classe dimensionale rispetto all'indicatore *R* riferito alla mobilità nell'area. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" nell'area. Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

44.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 44.5 sono riportati i valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di $B_{i,j}$ uguale a 2 significa un progresso dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia come l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" abbia ottenuto risultati migliori in otto aree, sia rimasta stabile in cinque e sia peggiorata in tre.

Area	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{i,j,N}$	$A_{i,j,V}$	$B_{i,j}$	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
1	P	presente in entrambe	6	-2	2	44	tra gli estremi	
2	P	presente in entrambe	-3	5	0	31	tra gli estremi	
3	P	presente in entrambe	8	-8	2	39	tra gli estremi	
4	P	presente in entrambe	9	6	2	21	tra gli estremi	
5	M	presente in entrambe	-4	-8	2	21	tra gli estremi	
6	G	presente in entrambe	-5	-4	1	13	tra gli estremi	
7	P	presente in entrambe	-5	-15	2	34	tra gli estremi	
8a	M	presente in entrambe	-2	-2	1	9	tra gli estremi	
8b	P	presente in entrambe	-4	-17	2	43	tra gli estremi	
9	P	presente in entrambe	7	9	1	49	tra gli estremi	
10	P	presente in entrambe	7	2	2	45	tra gli estremi	
11a	P	presente in entrambe	18	-12	2	53	tra gli estremi	
11b	M	presente in entrambe	1	-1	1	7	estremo inferiore	
12	G	presente in entrambe	-4	1	0	9	tra gli estremi	
13	M	presente in entrambe	-5	-2	0	33	tra gli estremi	
14	P	presente in entrambe	-15	-13	1	55	tra gli estremi	

Tabella 44.5. Valori degli indicatori $A_{i,j,N}$, $A_{i,j,V}$ e $B_{i,j}$ nelle 16 aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1 (per il calcolo di $B_{i,j}$); posizionamento dell'istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2 (per il calcolo di $B_{i,j}$ nel caso l'istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

44.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 44.6 sono riportati, per l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" nelle aree nelle quali l'ateneo ha presentato almeno 5 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", il valore di IRFS è decisamente inferiore alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ateneo ha un peso qualitativo inferiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAS1 x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Università	IRFS x 100
1	0,93	1,01697	1,10906	0,29952	0,08659	1,57973	1,80000	1,65073
2	0,91	0,87103	0,87755	0,60759	0,53607	0,00000		
3	0,59	0,65916	1,10221	0,15063	0,35799	1,06915		
4	0,73	0,80749	*	0,56377	0,18875	1,53425		
5	2,07	1,94213	3,10038	2,39090	2,10459	3,56966		
6	3,69	3,27086	3,35574	1,89680	3,44226	3,22368		
7	0,11	0,08765	0,00000	0,04967	0,01262	0,17873		
8a	3,66	3,13015	1,40919	3,96230	2,15675	2,85651		
8b	1,76	1,71816	1,60305	1,45305	0,26152	3,40716		
9	1,48	1,56179	0,92101	1,24204	0,76159	1,66004		
10	0,78	0,79671	0,63569	0,42562	0,39937	1,41915		
11a	0,53	0,61335	1,01401	0,45281	0,00000	1,00933		
11b	2,71	2,72328	1,75679	1,65263	0,81090	2,60572		
12	2,97	2,59647	1,84703	1,74922	1,82128	0,00000		
13	1,31	1,22478	1,06555	0,06417	0,39056	0,00000		
14	0,81	0,62144	0,87323	0,00000	0,19404	0,80283		

Tabella 44.6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 5 prodotti attesi.

I dipartimenti

44.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 44.7 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dei dipartimenti dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme dei dipartimenti delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme dei dipartimenti della stessa classe dimensionale (Piccoli, Medi, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" comprende 19 dipartimenti, alcuni presenti anche in più aree. In circa la metà dei casi l'indicatore R è prossimo o superiore a uno, mostrando, in questi casi, che la valutazione media dei dipartimenti è prossima o superiore alla media nazionale di area. Analoghe considerazioni si possono fare per l'indicatore X .

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	# sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	MATEMATICA E FISICA (DMF)	31,10	47	0,66	1,09	41	120	P	36	87	65,96	1,08
2	INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE (DIII)	5,90	8	0,74	0,95	56	82	P	42	65	75,00	0,95
2	MEDICINA SPERIMENTALE	4,50	6	0,75	0,96	52	82	P	38	65	100,00	1,26
2	MATEMATICA E FISICA (DMF)	15,70	20	0,79	1,01	44	82	P	33	65	75,00	0,95
3	SCIENZE E TECNOLOGIE AMBIENTALI, BIOLOGICHE E FARMACEUTICHE (DISTABiF)	19,50	24	0,81	1,08	31	114	P	19	75	87,50	1,11
4	SCIENZE E TECNOLOGIE AMBIENTALI, BIOLOGICHE E FARMACEUTICHE (DISTABiF)	3,50	6	0,58	0,93	29	51	P	12	28	66,67	1,05
5	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	3,30	6	0,55	0,85	155	211	P	126	175	50,00	0,76
5	MEDICINA SPERIMENTALE	42,50	64	0,66	1,02	93	211	P	74	175	71,88	1,09

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	# sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
5	BIOCHIMICA, BIOFISICA E PATOLOGIA GENERALE	16,80	38	0,44	0,68	194	211	P	158	175	44,74	0,68
5	SCIENZE E TECNOLOGIE AMBIENTALI, BIOLOGICHE E FARMACEUTICHE (DISTABiF)	44,10	68	0,65	1,00	103	211	P	84	175	63,24	0,96
6	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	45,10	69	0,65	1,08	79	191	P	79	190	65,22	1,08
6	SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE, NEUROLOGICHE, METABOLICHE E DELL'INVECCHIAMENTO	59,15	91	0,65	1,07	83	191	P	83	190	63,74	1,06
6	SCIENZE CARDIO-TORACICHE E RESPIRATORIE	40,20	63	0,64	1,05	91	191	P	91	190	65,08	1,08

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	# sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
6	SCIENZE ANESTESIOLOGICHE, CHIRURGICHE E DELL'EMERGENZA	23,00	67	0,34	0,56	183	191	P	182	190	29,85	0,49
6	MULTIDISCIPLINARE DI SPECIALITA' MEDICO-CHIRURGICHE E ODONTOIATRICHE	37,90	86	0,44	0,73	168	191	P	167	190	37,21	0,62
6	DIPARTIMENTO DELLA DONNA, DEL BAMBINO E DI CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA	36,70	73	0,50	0,83	154	191	P	153	190	45,21	0,75
6	MEDICINA SPERIMENTALE	20,80	49	0,42	0,70	171	191	P	170	190	42,86	0,71
6	SCIENZE E TECNOLOGIE AMBIENTALI, BIOLOGICHE E FARMACEUTICHE (DISTABiF)	6,40	10	0,64	1,05	91	191	P	91	190	60,00	0,99

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	# sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
6	BIOCHIMICA, BIOFISICA E PATOLOGIA GENERALE	20,40	38	0,54	0,88	139	191	P	138	190	52,63	0,87
6	MEDICO-CHIRURGICO DI INTERNISTICA CLINICA E SPERIMENTALE "F. MAGRASSI E A. LANZARA"	51,75	88	0,59	0,97	116	191	P	116	190	55,68	0,92
8a	INGEGNERIA CIVILE, DESIGN, EDILIZIA E AMBIENTE	17,90	44	0,41	0,87	40	63	P	29	51	38,64	0,93
8a	ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE "LUIGI VANVITELLI"	30,90	81	0,38	0,82	47	63	P	36	51	30,86	0,74
8b	INGEGNERIA CIVILE, DESIGN, EDILIZIA E AMBIENTE	27,50	41	0,67	1,06	30	73	P	22	56	68,29	1,07
8b	ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE "LUIGI VANVITELLI"	3,20	9	0,36	0,56	72	73	P	55	56	11,11	0,17

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	# sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
9	ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE "LUIGI VANVITELLI"	8,80	14	0,63	0,97	85	140	P	73	124	71,43	1,11
9	INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE (DIII)	76,50	112	0,68	1,06	54	140	P	48	124	70,54	1,09
9	SCIENZE POLITICHE "JEAN MONNET"	2,80	6	0,47	0,72	126	140	P	110	124	66,67	1,03
9	SCIENZE E TECNOLOGIE AMBIENTALI, BIOLOGICHE E FARMACEUTICHE (DISTABiF)	4,80	6	0,80	1,24	13	140	P	13	124	100,00	1,55
10	SCIENZE POLITICHE "JEAN MONNET"	4,40	8	0,55	0,96	94	158	P	64	118	37,50	0,62
10	LETTERE E BENI CULTURALI (DiLBEC)	34,50	59	0,58	1,02	72	158	P	52	118	57,63	0,96
11a	PSICOLOGIA	4,20	6	0,70	1,26	14	190	P	11	142	66,67	1,20

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	# sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
11a	LETTERE E BENI CULTURALI (DiLBEC)	12,40	19	0,65	1,18	31	190	P	23	142	68,42	1,23
11b	PSICOLOGIA	32,70	61	0,54	1,00	40	83	M	4	7	54,10	1,07
12	GIURISPRUDENZA	57,60	131	0,44	0,89	115	167	M	23	26	35,88	0,77
12	ECONOMIA	19,70	41	0,48	0,97	91	167	P	66	137	43,90	0,94
12	SCIENZE POLITICHE "JEAN MONNET"	33,50	84	0,40	0,80	137	167	P	108	137	28,57	0,61
13	SCIENZE POLITICHE "JEAN MONNET"	3,80	15	0,25	0,55	158	186	P	105	131	20,00	0,45
13	ECONOMIA	41,40	92	0,45	0,98	74	186	M	25	48	40,22	0,91
13	GIURISPRUDENZA	2,40	5	0,48	1,04	61	186	P	35	131	60,00	1,36
14	SCIENZE POLITICHE "JEAN MONNET"	5,10	15	0,34	0,78	84	119	P	70	102	13,33	0,35

Tabella 44.7. Elenco per ogni area dei dipartimenti dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori I e R, definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi del dipartimento nell'area e il rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. comp. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione del dipartimento nella graduatoria complessiva di area e la posizione del dipartimento nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza rispetto all'indicatore R. Le colonne Num. sottoistituzioni comp. e



Num. sottoistituzioni classe indicano il numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'area e il numero di dipartimenti all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la classe dimensionale di appartenenza del dipartimento (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 5 prodotti attesi nelle aree.

44.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 44.8 sono riportati, per ognuno dei dipartimenti dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1, già pesati e sommati sulle aree e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi del dipartimento, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi il dipartimento ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzioni	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE "LUIGI VANVITELLI"	112	15	0,08952	0,05384	0,16053	5,24634	6,07704
BIOCHIMICA, BIOFISICA E PATOLOGIA GENERALE	76	16	0,05805	0,10838	0,14210	4,41505	4,12371
DIPARTIMENTO DELLA DONNA, DEL BAMBINO E DI CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA	73	3	0,05898	*	0,01043	3,07936	3,96093
ECONOMIA	133	22	0,12646	0,10010	0,01311	7,05255	7,21649
GIURISPRUDENZA	140	25	0,12313	0,13012	0,06172	7,41479	7,59631
INGEGNERIA CIVILE, DESIGN, EDILIZIA E AMBIENTE	97	15	0,09121	0,07618	0,05687	5,28010	5,26315
INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE (DIII)	124	19	0,12932	0,08901	0,11195	7,34963	6,72816
LETTERE E BENI CULTURALI (DiLBEC)	84	15	0,08887	0,08008	0,04013	5,16922	4,55778
MATEMATICA E FISICA (DMF)	75	9	0,07910	0,06008	0,04319	4,48754	4,06945
MEDICINA SPERIMENTALE	122	33	0,10689	0,21603	0,19821	8,13707	6,61964
MEDICO-CHIRURGICO DI INTERNISTICA CLINICA E SPERIMENTALE "F. MAGRASSI E A. LANZARA"	88	11	0,08317	0,08095	0,02081	4,86012	4,77482
MULTIDISCIPLINARE DI SPECIALITA' MEDICO-CHIRURGICHE E ODONTOIATRICHE	86	11	0,06091	0,07479	0,01062	3,73468	4,66630
PSICOLOGIA	79	15	0,07827	0,06903	0,04877	4,57575	4,28648
SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	75	11	0,07744	0,09846	0,04882	4,89732	4,06945

Sottoistituzioni	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
SCIENZE ANESTESIOLOGICHE, CHIRURGICHE E DELL'EMERGENZA	69	9	0,03952	0,05834	0,02453	2,59679	3,74389
SCIENZE CARDIO-TORACICHE E RESPIRATORIE	63	9	0,06461	0,07953	0,04894	4,07871	3,41833
SCIENZE E TECNOLOGIE AMBIENTALI, BIOLOGICHE E FARMACEUTICHE (DISTABiF)	124	14	0,12384	0,08814	0,03734	6,86053	6,72816
SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE, NEUROLOGICHE, METABOLICHE E DELL'INVECCHIAMENTO	91	9	0,09506	0,07669	0,01186	5,32533	4,93760
SCIENZE POLITICHE "JEAN MONNET"	132	10	0,10102	0,03881	0,11129	5,43904	7,16223

Tabella 44.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

44.2 La valutazione delle attività di Terza Missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nel Rapporto finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'istituzione è stata valutata.

44.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", è attiva sul fronte della promozione dello sviluppo del territorio, proponendosi quale partner istituzionale per la collaborazione tra università e tessuto sociale e produttivo.

La valorizzazione della ricerca è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello statuto dell'istituzione e tale attività è supportata da istituzioni organizzative e risorse specifiche. Anche la produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello statuto dell'istituzione. Per il coordinamento e la gestione delle attività di terza missione, l'istituzione si avvale prevalentemente di istituzioni interne. Sul versante organizzativo, esiste una funzione apicale,

con responsabilità accademica, per il coordinamento e l'indirizzo strategico delle attività inerenti la terza missione; l'ateneo dichiara inoltre di monitorare le suddette attività.

Esiste una funzione apicale di coordinamento per la TM	Si, con responsabilità accademica
Viene condotto un monitoraggio delle attività di TM	Si
Nel quadriennio si è avuta una integrazione delle funzioni legate alla TM	Si

Tabella 44.9 – Aspetti generali sulla TM

44.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Gestione della proprietà intellettuale;
- Imprese *spin-off*;
- Attività conto terzi.

Con riferimento all'ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Gestione della proprietà intellettuale

Nel periodo di osservazione, l'ateneo evidenzia un discreto soddisfacimento dei criteri valutativi con una buona *performance* in tema di capacità inventiva. Complessivamente, si registra un posizionamento discreto.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Capacità inventiva	0,157	31	B
2 - Capacità di gestione	0,044	41	C
3 – Valorizzazione economica	0,000	33	D
Finale	0,060	41	C

Tabella 44.10 – PI: indicatore sintetico, posizione (su 67 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

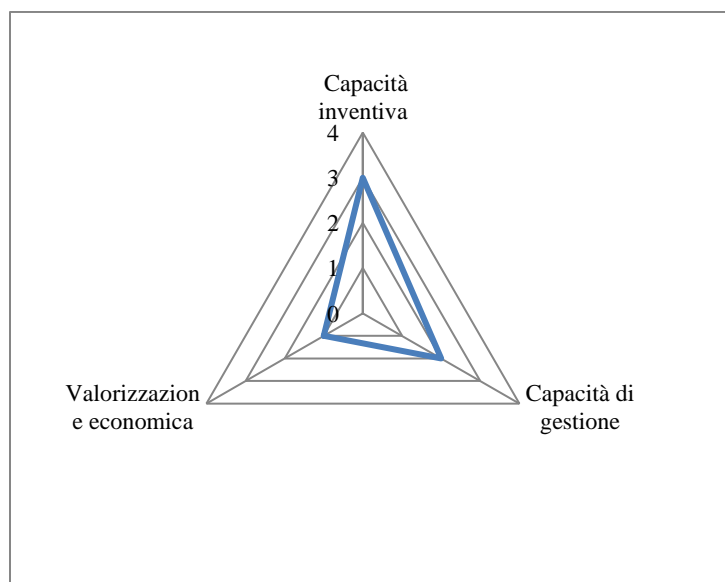


Figura 44. 1 – PI: Classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Imprese spin-off

Nel periodo di osservazione, l'ateneo soddisfa i criteri valutativi con una discreta presenza di attività legate ai vari indicatori di imprenditorialità accademica. Ottima la *performance* in tema di contributo allo sviluppo economico (misurato dal fatturato) mentre gli *spin-off* si caratterizzano per delle *exit strategy* che presentano buoni risultati.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Impatto occupazionale	0,055	49	D
2 - Impatto economico	0,513	4	A
3 - Uscita del capitale	0,155	7	B
4 – Demografia	0,527	50	D
5 - Dinamica di crescita			NV
6 - Collaborazione con l'ateneo	0,055	55	D
Finale	0,224	25	C

Tabella 44.11 - SPO: indicatori sintetici, posizione (su 59 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

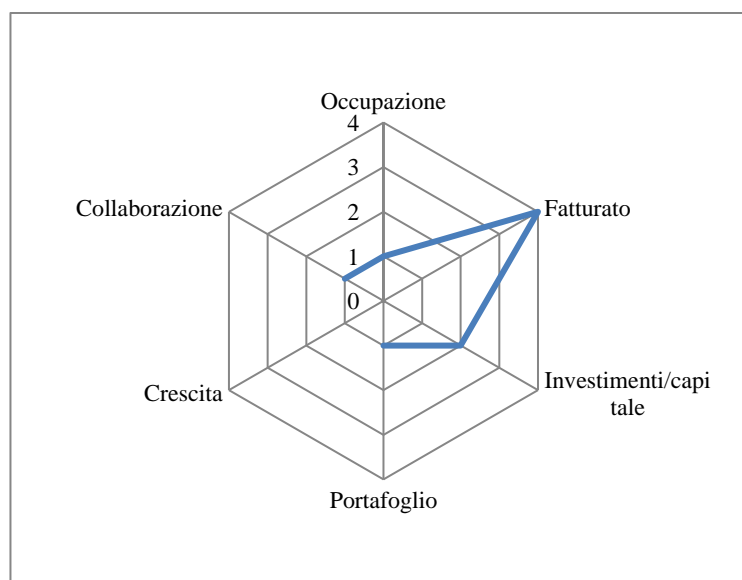


Figura 44.2 – SPO: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Attività conto terzi

Nel periodo di osservazione, l'ateneo soddisfa i criteri valutativi con una discreta *performance* delle attività conto terzi. Limitata la *performance* della didattica conto terzi.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Ricerca conto terzi	0,1141	24	C
2 - Servizi conto terzi	0,0068	48	C
3 - Didattica conto terzi	0,0008	50	D
4 - Relazioni istituzionali	0,1389	38	C
5 - Finanziamento da privati	0,1066	34	C
Finale	0,0701	32	C

Tabella 44.12 – CT: indicatori sintetici, posizione (su 90 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione

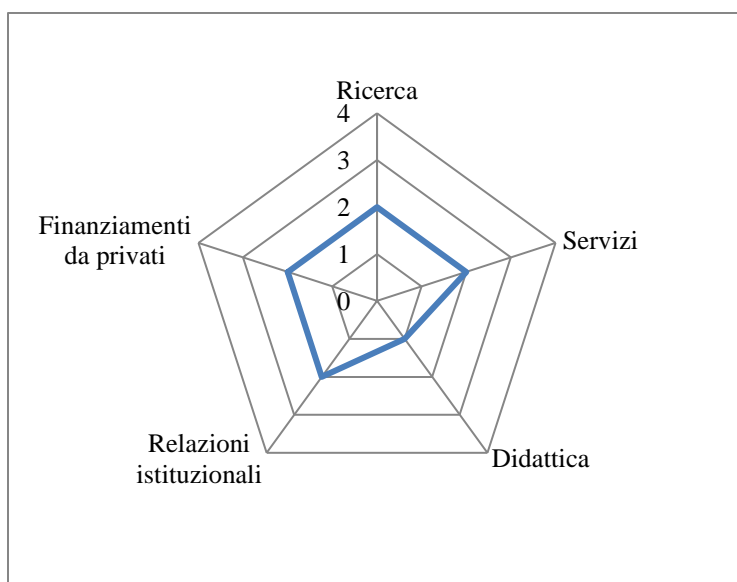


Figura 44.3- CT: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Strutture di intermediazione

Per il coordinamento e la gestione delle attività di terza missione, l'istituzione si avvale in parte di strutture esterne. Al suo interno è operativa una Sezione Trasferimento Tecnologico. La Sezione è affiancata dalla Commissione Trasferimento Tecnologico, presieduta dal delegato del Rettore per il TT.

Criterio	Classe di merito
1 - Rapporto con il territorio	A
2 - Uso e coordinamento risorse interne	B
3 - Ricorso alle strutture d'intermediazione	D

Tabella 44.13 – SIT: classe di merito per criterio

Si rileva la partecipazione ad almeno un incubatore (in almeno uno dei quattro anni)	-
Inizio partecipazione incubatori	-
Si rileva la partecipazione a un parco scientifico (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio partecipazione parchi	Prima del 2000
Si rileva la partecipazione ad associazioni o consorzi per la TM (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Si rileva la presenza di un TTO (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio TTO	Dopo il 2010
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	-
TTO - Funzione di gestione della proprietà intellettuale	-
Si rileva la presenza di un ufficio placement (in almeno uno dei quattro anni)	Si

Tabella 44.14 – SIT: dati descrittivi

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

L'ateneo soddisfa i criteri valutativi relativi alle attività di valorizzazione della ricerca, con un discreto posizionamento complessivo che denota buone *performance* in ambito conto terzi, così come da obiettivi programmatici (non a caso, l'ateneo si colloca al secondo posto tra quelli del Sud e Isole). L'impegno rilevato si riflette sul posizionamento dell'ateneo non solo nella graduatoria generale (vedi tabelle precedenti) ma anche all'interno dei raggruppamenti cui appartiene.

Raggruppamento		Gestione della proprietà intellettuale		Imprese <i>spin-off</i>		Attività conto terzi	
		Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati
Classe dimensionale	Medio	18	23	11	23	13	23
Presenza di CdL Medicina	Si	33	40	18	37	22	40
Ripartizione geografica	Sud E Isole	11	23	4	20	2	27
Statale/Libera	Statale	37	60	24	58	28	66
Tipologia	Tradizionale	38	59	22	53	29	74

Tabella 44.15 – PI, SPO, CT: numero di atenei valutati e posizione nelle graduatorie per raggruppamento

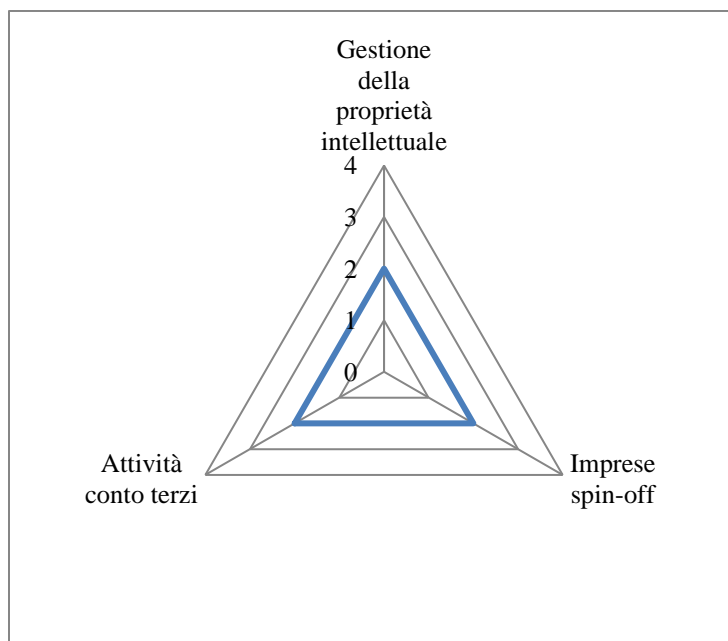


Figura 44.4 - PI, SPO, CT: classi di merito per ambito (A=4; B=3; C=2; D=1)

44.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le classi di merito ottenute e alcuni valori significativi per gli ambiti di produzione di beni pubblici.

Produzione e gestione di beni culturali

L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" effettua scavi archeologici ed eroga servizi di gestione e fruizione dei siti a fini divulgativi e di ricerca attraverso le attività di una istituzione. Il numero di scavi in relazione al numero di soggetti coinvolti e in relazione alla fruizione da parte del pubblico risultano rispettivamente eccellente e nullo. Il *budget* totale previsto e la quota di finanziamento esterno all'istituzione risultano eccellenti. Le attività relative agli scavi rientrano in un disegno strategico ampio di ricognizioni del territorio al fine di raccogliere e valutare criticamente informazioni sul paesaggio culturale realizzando un vero e proprio sistema informativo accessibile ad una molteplicità di utenti. Per il criterio "Scavo e fruizione di beni archeologici" la valutazione complessiva è eccellente (ma si registra una inflessione dei valori di livello limitato nei dati del 2014).

L'ateneo gestisce un suo polo museale interdisciplinare costituito da quattro siti di valore scientifico/culturale. In considerazione delle dimensioni di tali strutture, il numero di poli museali risulta accettabile. Analogamente, il numero di siti museali risulta accettabile. Il numero di giorni di apertura risulta invece limitato. Il numero di metri quadri in relazione all'entità dell'ateneo risulta accettabile. Esiste un sistema di rilevazione delle presenze e il rapporto tra il numero dei visitatori paganti e non-paganti risulta rispettivamente accettabile e nullo. Per il criterio "Conservazione e gestione di poli museali" la valutazione complessiva è accettabile.

La spesa per la manutenzione straordinaria degli immobili storici, in relazione al numero di soggetti affiliati all'ateneo e al numero di metri quadri, risultano accettabile. Per il criterio "Gestione e manutenzione di edifici storici" la valutazione complessiva è accettabile.

Sulla base degli indicatori disponibili, di altre attività correlate e dei fattori di contesto (quali la consistenza complessiva della popolazione universitaria e alla configurazione urbanistica e storico-architettonica, la localizzazione geo-economica, ecc.), per la produzione e gestione di beni culturali, la valutazione complessiva dell'ateneo risulta buono.

Criterio	Classe di merito
1 - Scavo e fruizione di beni archeologici	A
2 - Conservazione e gestione di beni museali	C
3 - Gestione e manutenzione di edifici storici	C
Finale	B

Tabella 44.16 – BC: classe di merito per criterio

Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica

Nell'ambito della tutela della salute l'ateneo ottiene una valutazione di adeguato relativamente ai *trial* clinici riportati nelle schede SUA-TM, ed una valutazione ottima relativamente ai dati aggiuntivi forniti in sede di integrazione documentale. L'ateneo ha delle CRC/bio-banche, con un impegno eccellente (A) ed effettua ECM. Anche in quest'ultima area si posiziona nel top 25%.

Criterio	Classe di merito
1 - Trial clinici	B
2 - Centri di ricerca clinici e bio-banche	B
3 - Formazione medica	<i>Q1</i>

Tabella 44.17 – TS: classe di merito

Formazione continua

In relazione all'utilizzo del potenziale formativo, si nota un valore basso nel 2013, e un miglioramento nel 2014 che riporta un valore buono; l'orientamento verso la formazione continua si dimostra buono sia nel 2013 che nel 2014. L'impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa, che riportava un valore elevato nel 2013, è migliorato ulteriormente nel 2014.

Si ricorda che i curricula co-progettati non sono stati valutati (per dettagli si veda il rapporto CETM).

Criterio	2013	2014	Finale
1- Utilizzo del potenziale formativo	D	B	C
2 - Orientamento verso la formazione continua	B	B	B
3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa	B	A	B

Tabella 44.18 – FC: classe di merito per anno e finale

Public engagement

L'attività di PE dell'ateneo appare limitata in entrambi i periodi considerati (con un peggioramento nel 2014 dove si ottiene un voto di appena 0.15). Anche i dipartimenti mostrano un'attività qualitativamente di qualità modesta. Infine, guardando il 2014, è stato compilato appena il 68% delle schede disponibili per i dipartimenti, con ben 5 che non presentano alcun prodotto valutabile.

	2011-13	2014
a) Punteggio di ateneo (A)	0,327	0,150
b) Punteggio dei dipartimenti (Dip)	0,254	0,102
c) Frazione di dipartimenti con 3 schede valutate (F3)	0,895	0,632
d) <i>Media di (A) per gli atenei valutati</i>	0,433	0,467
e) Classe di merito	-	D

Tabella 44.19 – PE: punteggio dell’ateneo (A) e punteggio dei dipartimenti (Dip), frazione di dipartimenti con tre schede valutabili (F3), media di (A) per gli atenei valutati per il triennio 2011-2013 e l’anno 2014, classe di merito

Periodo	N. Dip 0/3	N. Dip 1/3	N. Dip 2/3	N. Dip 3/3
2011-2013	0	0	2	17
2014	5	1	1	12

Nota: Il numero di dipartimenti indicato nella tavola corrisponde al numero di dipartimenti che hanno compilato la SUA-RD e la SUA-TM. Con riferimento agli atenei questi numeri possono risultare differenti per la rilevazione 2013 e la rilevazione 2014 (nel caso gli atenei abbiano modificato il proprio assetto) e possono non corrispondere al numero di dipartimenti valutati per la qualità della ricerca (cioè al numero di dipartimenti per cui almeno un addetto è stato accreditato per la VQR).

Tabella 44.20- PE: numero di dipartimenti per numero di schede valutabili

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

L’ateneo ottiene dei buoni risultati nella fruizione di scavi/siti archeologici, in alcune attività di tutela della salute e nella formazione continua. La produzione di beni di pubblica utilità tuttavia non sembra essere parte della strategia complessiva dell’ateneo. Il PE è un buon indicatore di questa tendenza, mostrando un peggioramento in tutti gli indicatori (voto di ateneo, voto delle sottoistituzioni, frazione delle sottoistituzioni che presentano tre eventi) tra il 2013 ed il 2014.